

Piano Regionale per la Prevenzione Attiva del Rischio Cardiovascolare. Integrazione a Piano ex DGR 1998/2005.

Ad integrazione dei dati di morbi-mortalità per malattie del sistema circolatorio e fattori di rischio correlati, già tema dell'introduzione al piano ex DGR n. 1998 del 3/10/2005 (Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007 – Applicazione delle linee operative del Ministero della Salute e del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie – CCM), si sottolinea altresì che nei pazienti lucani ospedalizzati per patologie del sistema circolatorio l'ipertensione arteriosa è presente nel 33% degli uomini e nel 28% delle donne; l'ipercolesterolemia nel 27% degli uomini e nel 25% delle donne; la sedentarietà, da intendersi come la pratica di nessuna attività fisica durante il tempo libero, nel 28% degli uomini e nel 32% delle donne, cui sovente si associano stati di soprappeso-obesità e tabagismo, e che:

- **il 25% di tutte le procedure di angioplastica praticate ogni anno riguardano pazienti lucani affetti da diabete mellito;**
- **nell'arco di un anno (periodo 2003-2004), a carico di residenti, si sono avuti +263 ricoveri interni per IMA e +190 per malattie cerebrovascolari.**

Inoltre ad integrazione del Piano Regionale per la Prevenzione Attiva del Rischio Cardiovascolare, e così come previsto nella DGR 1998/2005, per il 2006 verrà adottata l'ipotesi di attivare inizialmente un "Progetto Pilota" che, operativamente, interesserà l'Azienda Sanitaria USL n. 2 di Potenza (popolazione: 217.991 abitanti pari al 36,5% della popolazione regionale), ove:

- **la popolazione oggetto di studio per la stratificazione del rischio cardiovascolare (quella appartenente alla classe di età 40-69 anni) ammonta a 79.376 unità cioè al 36,9% della popolazione regionale della stessa classe di età;**
- **opera il 40% circa dei Medici di Medicina Generale;**
- **la mortalità per malattie del sistema circolatorio supera la media regionale tra i residenti di uno dei suoi due Distretti Sanitari di II livello (Distretto Sanitario di Marsicovetere).**

Sostanzialmente per la stessa motivazione per la quale la DGR 1998/2005 consente una fase iniziale di sperimentazione (ricavare informazioni sulle criticità da superare prima dell'estensione a tutta la Regione delle procedure previste).

Il progetto, per finalità ed obiettivi, sarà innanzitutto presentato ufficialmente a:

- **Azienda Sanitaria USL n.2 di Potenza (Direttore Generale-Direttore Sanitario-Referente Aziendale (Specialista Cardiologo)-Direttore Dipartimento di Prevenzione-Direttore Distretto Sanitario di II livello di Potenza-Direttore Distretto Sanitario di II livello di Marsicovetere);**
- **Referenti Regionali SIMG; FIMMG e SNAMID;**
- **Presidente Regionale ANMCO;**
- **Presidente Regionale SIC.**

Subito dopo si costituirà il Comitato Regionale di Coordinamento, che nella prevista fase pilota, sarà composto dai rappresentanti di Regione, ASL ed associazioni sopramenzionate, ritenendo opportuno, in questa fase, di costituire un tavolo di lavoro più ristretto di quello indicato nella DGR 1998/2005 per motivi di funzionalità.

Si attiverà nel contempo una borsa di studio o contratto regionale per il necessario supporto amministrativo e statistico-informatico, pensando anche alla realizzazione di una banca dati regionale utile alla sorveglianza permanente delle malattie del sistema circolatorio e fattori di rischio correlati.

Pur tuttavia questo stesso tavolo tecnico, che sarà istituito con provvedimento dirigenziale ad hoc e che avrà compiti di organizzazione e monitoraggio delle attività, oltre che di definizione dei percorsi formativi e delle azioni finalizzate alla comunicazione, ivi comprese quelle relative agli interventi di terapia educativa da mettere in campo (facilitazione dei comportamenti “salvacuore”), si confronterà, per il buon esito dei lavori, con gli altri Soggetti da coinvolgere (Infermieri, Farmacisti, ANCI Sanità, Volontariato etc.).

Il rapporto con i 197 Medici di Medicina Generale dell’Azienda Sanitaria USL n. 2 di Potenza sarà stabilito tramite Associazioni e Società di Categoria ed operativamente tramite il Referente Aziendale (Specialista Cardiologo) ed i Direttori dei Distretti Sanitari di riferimento, che, preventivamente informati e formati, presenteranno loro il progetto, ne verificheranno lo stato di informatizzazione, illustrando le modalità di partecipazione (partecipazione finalizzata nell’immediato alla somministrazione della Carta del Rischio Cardiovascolare Assoluto dell’Istituto Superiore di Sanità).

Perciò ai Medici di Medicina Generale partecipanti saranno date preventivamente le informazioni necessarie ad accedere e ad utilizzare correttamente il programma cuore.exe scaricabile dal sito <http://www.cuore.iss.it/...> sito che sarà utilizzato anche come base informativa per la preparazione dei materiali utili alle attività di comunicazione destinate alla popolazione.

Inoltre con gli Amministratori Comunali si concorderanno incontri sul tema con particolare riferimento agli stili di vita utili alla prevenzione di accidenti cardiovascolari e si valuterà la possibilità di realizzare le cosiddette scuole territoriali della salute.

Con gli stessi Amministratori Comunali si censirà sicuramente la disponibilità sui territori di competenza di spazi disponibili per la pratica di attività motorie da parte dei cittadini.

Il Comitato di Coordinamento Regionale provvederà infine a redigere, oltre alle relazioni intermedie di attività, la relazione conclusiva della fase sperimentale, trasferendo esperienza e risultati al resto del territorio da cui l’estensione dei lavori in tutte le altre ASL.

Tanto secondo il cronoprogramma 2006 di seguito riportato.

Cronoprogramma “progetto pilota” – anno 2006.

Anno 2006	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic
Presentazione progetto¹	X	X							
Istituzione Comitato Reg.di Coordinamento	X	X							
Accordi entro Comitato Reg.di Coordinamento²	X	X							
Presentazione progetto ai MMG ASL2	X	X							
Informazione-Formazione MMG ASL2³	X	X							
Presentazione progetto altri Soggetti coinvolti		X							
Raccordo con Amm.ri Comunali		X	X						
Comunicazione iniziativa		X	X						
Piano di formazione		X	X						
Avvio procedure di formazione accreditata		X	X						
Preparazione-divulgazione materiali informativi		X	X			X			
Relazione di attività (fase intermedia)				X		X			
Raccolta dati e analisi risultati		X	X	X	X	X	X	X	
Giornata/e di informazione-formazione su stili di vita salvacuore		X	X					X	
Campagne informative di massa		X	X					X	
Relazione finale di attività e pubblicazione									X

¹Presentazione progetto a:

- Azienda Sanitaria USL n.2 di Potenza (Direttore Generale-Direttore Sanitario-Referente Aziendale (Specialista Cardiologo)-Direttore Dipartimento di Prevenzione-Direttore Distretto Sanitario di II livello di Potenza-Direttore Distretto Sanitario di II livello di Marsicovetere;
- Referenti Regionali SIMG; FIMMG e SNAMID;
- Presidente Regionale ANMCO;
- Presidente Regionale SIC.

²Per la condivisione di tutti gli aspetti organizzativi, ivi compresi quelli per le attività di comunicazione, formazione accreditata e non etc. e l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili

³Per l'avvio delle attività da mettere in campo per la stratificazione del rischio cardiovascolare

Nel corso del 2007 si provvederà, entro i primi sei mesi, al trasferimento di risultati ed esperienza nelle altre 4 ASL quindi al consolidamento delle attività di monitoraggio degli stili di vita e dell'efficacia dell'intervento nonché delle attività di educazione sanitaria.

